

I bando, un gruppo di artiglieria da campagna, una batteria da montagna, una di obici, una pesante, materiale del genio, munizioni per l'artiglieria propria e la montenegrina e domanda di sostituire la divisione Drina II, ormai sfasciata.

Il V. K. ed il governo serbo coprendono che lo scacco nuoce al prestigio dell'esercito e del Paese; manderanno perciò la divisione Drina I, reparti di artiglieria pesante e del genio ed affidano il comando del nuovo « corpo del mare » al generale Bojović, capo di stato maggior della I armata, ufficiale di provata capacità.

Mentre gli albanesi continuano le molestie contro le truppe serbe il 10 febbraio il V. K. annuncia al colonnello Popović che affluiranno per via di mare 30.450 uomini, 4.697 cavalli, 3714 bovi, 20 mitragliatrici, 41 pezzi, 1905 carri e 4 velivoli.

Il « corpo del mare » comprenderà:

il « distaccamento del mare » (« distaccamento d'Albania della divisione Šumadija » e divisione Drina II);

la divisione Drina I;

le compagnie minatori e pontieri, un reparto di aviazione, un gruppo di obici da 120 mm., un batteria di cannoni da 120 L.

Lo stato maggiore si forma a Skoplje il 15 febbraio.

Il trasporto per via di mare si effettua a scaglioni partendo da Salonicco. Il primo convoglio, composto di quattro vapori sui quali si è imbarcato un gruppo di artiglieria da campagna, salpa il 15 febbraio e nella circumnavigazione della Morea incontra una tempesta e perde una nave.

Il secondo convoglio, di sei vapori, leva le àncore il 22 febbraio ed arriva nelle acque di Medova il giorno 27 trasportando un reggimento di fanteria, gli aeroplani e venti forni da campo. Al momento dello sbarco compare improvvisamente sull'orizzonte l'incrociatore turco « Hamidje » che apre il fuoco e cola a picco due vapori, cagionando ai serbi una trentina di morti, un centinaio di feriti e gravi danni materiali. Gli artiglieri serbi piazzano i cannoni da campagna sulla tolda delle navi per rispondere al fuoco dell'incrociatore turco.

Per schivare i rischi delle tempeste e le minacce dell'« Hamidje » il terzo convoglio fa rotta pel canale di Korinthos. I sedici vapori hanno a bordo